



COMUNE DI PIEVE TORINA

Provincia di Macerata

Ordinanza n. 574/terr

Prot. n. 10371

Pieve Torina, lì 16/11/2017

OGGETTO: ORDINANZA di INAGIBILITÀ EDIFICIO A SEGUITO VALUTAZIONE SCHEDA AeDES.

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016, si è verificato un evento sismico di magnitudo momento 6.0, con epicentro lungo la Valle del Tronto, tra i Comuni di Accumoli e Amatrice (Provincia di Rieti) e Arquata del Tronto (Provincia di Ascoli Piceno), il quale ha interessato in modo considerevole anche il territorio Comunale di Pieve Torina;

VISTO che gli stessi territori sono stati colpiti il giorno 26 ottobre 2016 alle ore 21,18 circa da un terremoto di magnitudo 5.9 della scala Richter e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati.

CONSIDERATO che il fenomeno ha provocato nell'intero territorio danni diffusi alle abitazioni, mettendo in pericolo la pubblica incolumità e la sicurezza dei beni pubblici e privati;

RILEVATO che è ancora in atto attività sismica, con la frequente ripetizione di scosse, e che occorre porre in essere in termini di urgenza ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione e in particolare all'integrità fisica;

RITENUTA la necessità di assicurare le condizioni essenziali di sicurezza nei centri abitati, nelle abitazioni sparse e nelle vie di collegamento dei medesimi;

VISTO l'esito di sopralluogo effettuato in data **15/12/2016**, da parte della squadra di rilevamento danni "**P1665**" (scheda n. **45609**), da cui risulta che l'immobile sito in **Via Giovanni Pascoli 2/C**, identificato catastalmente al **Foglio 22, mappale 374 Sub 3**, di proprietà dei signori:

- **MARSILI LAURA** nata a FIASTRA (MC) il 29/03/1923 C.F. MRSLRA23C69D564H, residente in VIA GIOVANNI PASCOLI 2 S C, 62036 - PIEVE TORINA (MC)
- **RICCI MARIA** nata a PIEVE TORINA (MC) il 04/07/1949 C.F. RCCMRA49L44G657J residente in VIA DELLA LIBERTA' 43, 62027 - SAN SEVERINO MARCHE (MC)

versa in una situazione tale, a causa dell'inagibilità "E", come risulta dalla scheda di 1° livello di rilevamento danni AeDES, da compromettere l'incolumità delle persone;

RITENUTO necessario inibire l'uso delle unità immobiliari suddette;

VISTI:

- l'articolo 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225;
- l'articolo 108, lettera c), del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112;
- gli art.li 50 e 54 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- lo Statuto Comunale;

DICHIARA

L'inagibilità totale dell'immobile sopra descritto, inibendone l'utilizzo agli occupanti a qualunque titolo e per chiunque vi possa accedere, fino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante l'esecuzione di tutte le opere necessarie.

ORDINA

1) Lo sgombero, il divieto di accesso e di utilizzo dell'edificio agli occupanti a qualunque titolo e a chiunque altro vi possa accedere, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato a effettuare nuove verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

DISPONE

- di affiggere la presente ordinanza ed il relativo elenco aggiornato, all' Albo Pretorio on line e nel sito del comune di Pieve Torina;
- di notificare la presente ordinanza ai signori **MARSILI LAURA E RICCI MARIA**, sopra generalizzati ed agli enti di seguito elencati:

a) Prefettura di Macerata- protocollo.prefmc@pec.interno.it ;

b) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – com.macerata@cert.vigilfuoco.it

c) Comando stazione Carabinieri di Pieve Torina – stmc223260@carabinieri.it

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

A norma dell'articolo 6 della legge 7 agosto 1990 n. 241, rende noto che il responsabile del procedimento è Arch. Annarita Luccio, il quale provvederà all'adozione dei provvedimenti necessari e conseguenti.

Avverso la presente Ordinanza sono ammissibili:

- il ricorso al Prefetto territorialmente competente, entro 30 giorni;
- il Ricorso al T.A.R. Marche, entro 60 giorni;
- il ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni.

I termini di cui sopra sono decorrenti dalla data di notificazione o piena conoscenza del presente provvedimento.

Il Sindaco
dott. Alessandro Gentilucci



AL COMUNE DI PELLEVE' TOLLIMA

C.O.M.

RESOCONTO AGIBILITÀ EDIFICI PUBBLICI, PRIVATI E CHIESE

(da compilare in duplice copia: una per il Comune e una per il Centro di coordinamento)

REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
001	PALAZZO	N. C.	PUBBLICA	A B C D E F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
002	PALAZZO	VIA PASCIUCCI	PUBBLICA	A B C D E F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
003	PALAZZO	N. C.	PUBBLICA	A B C D E F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
004	PALAZZO	N. C.	PUBBLICA	A B C D E F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
005	PALAZZO	N. C.	PUBBLICA	A B C D E F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
006	PALAZZO	N. C.	PUBBLICA	A B C D E F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
007	PALAZZO	N. C.	PUBBLICA	A B C D E F*
REFERIMENTO SCHEDA	DENOMINAZIONE DELL'EDIFICIO (1)	INDIRIZZO	PROPRIETÀ (2)	GIUDIZIO AGIBILITÀ (3)
008	PALAZZO	N. C.	PUBBLICA	A B C D E F*

(1) Edificio pubblico: indicare denominazione; edificio privato: indicare "privato" - (2) Edificio pubblico: Comune, Regione, Provincia, Curia, etc.; edificio privato: nome e cognome proprietario
(3) A: agibile; B: agibile con provvedimenti; C: parzialmente agibile; D: da rivedere; E: inagibile; F: inagibile per rischio esterno, utilizzare la multi-scelta.

Data 15/12/16

Squadra N. 11615

Componenti squadra di ispezione (nome / cognome)

RICARDO BELLIGIAMI
LORENZO PAVANINI

Firme componenti squadra di ispezione

[Signature]

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(Firma e timbro responsabile del Comune)



SCHEDA DI 1° LIVELLO DI RILEVAMENTO DANNO, PRONTO INTERVENTO E AGIBILITÀ PER EDIFICI ORDINARI NELL'EMERGENZA POST-SISMICA



(AdES 07/2013)

IO SCHEDA:

45609

SEZIONE 1 - IDENTIFICAZIONE EDIFICIO

MACERATA
PIEVE TORINA

Provincia:
Comune:

Frazione/Localtà:
(denominazione istat)

- 188 VIA
20 CORSO
30 VICOLO
40 PIAZZA
50 ALTRO

IDENTIFICATIVO SOPRALUOGO
Squadra n. 14615 Scheda n. 101013

Periodo mese anno
15/11/16

IDENTIFICATIVO EDIFICIO
Istat Reg. 1411

Istat Prov. 0143

Istat Comune 0143

Istat edificio 0001

N° aggregato 00553

N° carta

Cod. di Località Istat

Sez. di censimento Istat

Dati catastali
Foglio 124 Allegato 1

Particello 324

Posizione edificio

Interno O Esterno

DENOMINAZIONE EDIFICIO O PROPRIETARIO

Codice Use

MAPPA DELL'AGGREGATO STRUTTURALE CON IDENTIFICAZIONE DELL'EDIFICIO

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

12

13

14

15

16

17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

SEZIONE 2 - DESCRIZIONE EDIFICIO

Età (max 2)

Cast. e ristr.

1 < 1919

2 1919 - 45

3 46 - 61

4 62 - 71

5 72 - 81

6 82 - 91

7 92 - 96

8 97 - 01

9 02 - 08

10 09 - 11

11 > 2011

Superficie media di piano (m²)

1 < 50

2 50 - 69

3 70 - 99

4 100 - 129

5 130 - 169

6 170 - 219

7 220 - 299

8 300 - 399

9 > 400

Altezza media di piano (m)

1 < 2,50

2 2,50 - 3,49

3 3,50 - 5,00

4 > 5,00

Plani interrati

1 < 0

2 0 - 1

3 1 - 2

4 > 2

5 > 3

6 > 4

7 > 5

8 > 6

9 > 7

10 > 8

11 > 9

12 > 10

13 > 11

14 > 12

15 > 13

16 > 14

17 > 15

18 > 16

19 > 17

20 > 18

21 > 19

22 > 20

23 > 21

24 > 22

25 > 23

26 > 24

27 > 25

28 > 26

29 > 27

30 > 28

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA E TIPOLOGIA

Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio: volte senza catene e muratura in pietra al 1° livello (2B) e sola rigida (in c.a.) e muratura in pietra al 2° livello (2C).

La muratura è definita in due tipi in ragione della qualità (materiali, legante, resistenza) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente efficaci; è anche da rilevare l'eventuale presenza di pilastri isolati, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno e/o la presenza di situazioni miste di muratura e strutture inelastiche. Gli edifici si considerano con strutture inelastiche/bastanti di c.a., acciaio o legno, se l'intera struttura portante è in c.a., acciaio o legno. Situazioni miste di muratura e strutture inelastiche/bastanti di c.a., acciaio o legno, se la struttura portante è in c.a., acciaio o legno e la colonna G ed H della parte "muratura" (per le miste compilate su "muratura", sia "altre strutture").

G1: c.a. (o altre strutture inelastiche) su muratura

G2: muratura su c.a. (o altre strutture inelastiche)

G3: muratura mista a c.a. (o altre strutture inelastiche) in parallelo sugli stessi piani

H1: muratura rinforzata con iniezioni o innesci non armati

H2: muratura armata o con innesci armati

H3: muratura con altri o non identificati rinforzi

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

Per le strutture inelastiche la nomenclatura deve essere sempre preceduta da "altre strutture".

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta; per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-solaio)

Strutture verticali	STRUTTURE IN MURATURA		ALTRE STRUTTURE	
	Non identificabile	Identificabile	1) Tetri in c.a.	2) Pareti in c.a.
Strutture orizzontali	1) Non identificato	A	1) Tetri in c.a.	2) Pareti in c.a.
	2) Volta senza catene	B	3) Tetri in acciaio	4) Tetri/Pareti in legno
3) Volte con catene	C	D	REGOLARITA'	Non Regolare
4) Travi con solcatura di forma libera	E	F	1) Forma piana ed elevazione	2) Disposizione temporanea
5) Travi in legno con semplice travata, travi a velle, ...	G	H	3) Non spingente pesante	4) Non spingente leggera
6) Travi con solcatura a sezione	I	J	5) Spingente pesante	6) Spingente leggera

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Componente strutturale	Livello-estensione											
	Danno D1				Danno D2				Danno D3			
	D4-D5		D6-D7		D8-D9		D10-D11		D12-D13		D14-D15	
Danno preesistente	2/3		1/3		2/3		1/3		2/3		1/3	
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
	1) Strutture verticali											
	2) Solai											
	3) Scale											
Danno preesistente	2/3		1/3		2/3		1/3		2/3		1/3	
	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
4) Copertura												
5) Temporeture - Tramezzi												
6) Banno preesistente												

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Presenza Danno				Providimenti di P.I. eseguiti				Providimenti di P.I. eseguiti			
	Danno		Danno		Danno		Danno		Danno		Danno	
1) Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	A		B		C		D		E		F	
	2) Caduta tegole, cornicioni, canne fumarie, ...		3) Caduta cornicioni, parapetti, ...		4) Caduta altri oggetti interni o esterni		5) Banno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica		6) Banno alla rete elettrica o del gas		7) Transenne e protezione passaggi	
	8) Transenne e protezione passaggi		9) Transenne e protezione passaggi		10) Transenne e protezione passaggi		11) Transenne e protezione passaggi		12) Transenne e protezione passaggi		13) Transenne e protezione passaggi	
	14) Transenne e protezione passaggi		15) Transenne e protezione passaggi		16) Transenne e protezione passaggi		17) Transenne e protezione passaggi		18) Transenne e protezione passaggi		19) Transenne e protezione passaggi	
	20) Transenne e protezione passaggi		21) Transenne e protezione passaggi		22) Transenne e protezione passaggi		23) Transenne e protezione passaggi		24) Transenne e protezione passaggi		25) Transenne e protezione passaggi	
	26) Transenne e protezione passaggi		27) Transenne e protezione passaggi		28) Transenne e protezione passaggi		29) Transenne e protezione passaggi		30) Transenne e protezione passaggi		31) Transenne e protezione passaggi	

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e providimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Providimenti di P.I. eseguiti			
	Edificio		Vie interne o di fuga		Divieto di accesso		Barriere protettive	
1) Crolli o caduta oggetti da edifici esistenti	A		B		C		D	
	2) Crolli o caduta oggetti da edifici esistenti		3) Crolli o caduta oggetti da edifici esistenti		4) Crolli o caduta oggetti da edifici esistenti		5) Crolli o caduta oggetti da edifici esistenti	
	6) Crolli o caduta oggetti da edifici esistenti		7) Crolli o caduta oggetti da edifici esistenti		8) Crolli o caduta oggetti da edifici esistenti		9) Crolli o caduta oggetti da edifici esistenti	

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Distanze alla fondazione			
2) Profilo forte		3) Profilo debole		4) Piana		5) Generati dal sisma	
1) Cresta							

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

Rischio	8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità			
	Strutturale (sez. 3 e 4)	Non Strutturale (sez. 5)	Geotecnico (sez. 7)	Altro	A	B	C	D
Basso								
Basso con provvedimenti								
Alto								

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica statica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sul luogo di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Saz.9) riportate su la temporeture agibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Saz. 80 i necessari provvedimenti di pronto intervento che possano rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GPI).

(2) Esito C nelle note (Saz.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Saz. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

(3) Esito D nelle note (Saz.9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Saz. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

(4) Esito E proporre in Saz. 80 eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

(5) Esito F nelle note (Saz.9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Saz. 80 eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPI).

Sull'accuratezza della visita	8-C				8-D			
	1) Solo dall'esterno	2) Parziale	3) Completa (>2/3)	4) Non eseguito per	8-D			
Sull'accuratezza della visita	A) Sopralluogo rifiutato (SR)				B) Ridere (RU)			
	D) Proprietario non trovato (NT)				E) Altro (AL)			

PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI				PROVIDIMENTI DI P.I. SUGGERITI			
	1) Messa in opera di cerchiature e tenaci	2) Riparazione danni leggeri alle temporeture e tramezzi	3) Riparazione copertura	4) Punellatura di scale	5) Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	6) Rimozione di tegole, cornicioni, canne fumarie, ...	7) Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...	8) Rimozione di altri oggetti interni o esterni
1) Messa in opera di cerchiature e tenaci								
2) Riparazione danni leggeri alle temporeture e tramezzi								
3) Riparazione copertura								
4) Punellatura di scale								
5) Rimozione di intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...								
6) Rimozione di tegole, cornicioni, canne fumarie, ...								
7) Rimozione di cornicioni, parapetti, aggetti, ...								
8) Rimozione di altri oggetti interni o esterni								

Unità immobiliari inagibili	8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate	N° persone evacuate
1) Unità immobiliari inagibili		

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro ARGOMENTO	SEZIONE 9 - Altre osservazioni

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)
ROBERTO BERGAMINI
LORENZO PAVARIN

Firma

Ante Bergamini